

**INDIRIZZO CANTIERE:**

Borgo San Daniele, 26 - Povegliano (TV)

**OPERA DA REALIZZARE:**

Adeguamento sismico sede municipale comunale di  
Borgo San Daniele, 26 ai sensi del D.M. 14.01.2008

**COMMITTENTE:**

COMUNE DI POVEGLIANO - Sede Municipale

## ***FASCICOLO CON LE CARATTERISTICHE DELL'OPERA***

(art. 91 comma 1b, allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)

<b>Data: 27/06/2017</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Responsabile dei lavori</b>		
<b>Coordinatore per la progettazione</b>	DOTT. ING. SCALCO ALEARDO	

Il coordinatore per la progettazione

---

## PREMESSA

Le informazioni contenute nel presente documento sono d'estrema importanza per effettuare in sicurezza gli interventi manutentivi dell'opera.

Esso è redatto in conformità a quanto disposto dall'allegato XVI al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., considerando le norme di buona tecnica e quanto previsto dall'allegato II al documento dell'Unione europea 26/5/93; accompagna l'opera per tutta la sua esistenza e deve essere consultato preventivamente ogni qualvolta si deve provvedere all'esecuzione di lavori di manutenzione di qualsiasi componente edilizio o tecnologico.

La documentazione ad esso allegata (elaborati grafici, schemi degli impianti, schede tecniche componenti) sono utili da considerare in occasione di qualsiasi intervento, anche non specificatamente manutentivo.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

**CAPITOLO I** - la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti nella sua realizzazione.

**CAPITOLO II** - l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Sono allegate, se necessario, tavole contenenti tutte le informazioni utili per la migliore comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo e consentire al committente il controllo della loro efficienza, individuando in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

**CAPITOLO III** - i riferimenti alla documentazione di supporto esistente con tutte le informazioni necessarie al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni.

**CAPITOLO I - DESCRIZIONE DELL'OPERA E INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI***Scheda I**Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati*

<b>COMMITTENTI</b>	
<b>Nominativo</b>	COMUNE DI POVEGLIANO - Sede Municipale
<b>Indirizzo</b>	Borgo San Daniele, 26 - Povegliano (TV)
<b>Codice Fiscale</b>	8008450266
<b>Partita IVA</b>	00254880263
<b>Recapiti telefonici</b>	0422-871124 - Fax 0422-871116
<b>Email/PEC</b>	lavoripubblici@comune.povegliano.tv.it protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

**RIFERIMENTI AL CANTIERE**

<b>DATI CANTIERE</b>	
<b>Descrizione sintetica dell'opera</b>	Adeguamento sismico sede municipale comunale di Borgo San Daniele, 26 ai sensi del D.M. 14.01.2008
<b>Data presunta inizio lavori</b>	27/06/2017
<b>Indirizzo</b>	Borgo San Daniele, 26 - Povegliano (TV)

## DESCRIZIONE DELL'OPERA

### PREMESSA

Riteniamo utile, prima di illustrare il seguente progetto di consolidamento dell'edificio strategico "Sede Municipale e Sede della Protezione Civile di Borgo S. Daniele 26" a Povegliano (TV), in applicazione delle normative vigenti: D.M. 14.01.2008 e relativa circolare attuativa, specificare che la filosofia del progetto e le scelte degli interventi considerano l'impostazione conservativa più corretta per la trasmissibilità del bene architettonico.

Tale impostazione ha come obiettivo generale quello di mantenere, nei limiti del possibile, i dati materiali e gli elementi costruttivi che caratterizzano una struttura indipendentemente dai loro caratteri stilistici, storici o di formalizzazione figurativa.

In ambito strutturale ciò si traduce nel progettare tutti gli interventi tecnici necessari ad eliminare il dissesto strutturale adottando una metodologia che individui soluzioni compatibili e conformi alle caratteristiche costruttive esistenti e che sia concepita con lo scopo di aiutare (senza sostituirlo) lo scheletro portante esistente a reggere i carichi richiesti dalla normativa oggi vigente.

In ragione di questi presupposti era essenziale partire con uno studio analitico preliminare nel quale poter cogliere i diversi livelli di complessità della struttura al fine di comprenderne la "natura".

Già in tappe precedenti è stata pertanto avviata e completata una indagine per la conoscenza dei dati geometrici, materici e di tecnologia costruttiva che caratterizzano l'insieme dei corpi di fabbrica costitutivi dell'edificio strategico.

Si descrivono nel seguito gli interventi necessari per raggiungere l'adeguamento sismico richiesto dall'attuale normativa per l'edificio strategico.

### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

I principali riferimenti normativi sono stati i seguenti:

- **NTC 2008** – Nuove norme tecniche per le costruzioni – Decreto 14/01/2008
- **Circ. 02/02/2009 n. 617** – Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al Decreto Ministeriale 14/01/2008

## **STATO DI FATTO DELLA STRUTTURA**

### **Sede Municipale**

corpo principale della villa storica oggetto di Adeguamento sismico è strutturato su tre livelli:

- Al piano terra: l'atrio, la sala consiglio, la scala di collegamento al piano superiore, alcuni uffici tra cui quello destinato alla Polizia Municipale ed un servizio igienico;
- Al piano primo: gli uffici destinati agli amministratori (sindaco, segretario comunale, ecc.) oltre che gli spazi dedicati agli uffici amministrativi;
- Al piano secondo: il settore tecnico e la sala giunta spesso utilizzata come stanza riservata ai responsabili di area, sala riunioni o sala per commissioni edilizie.

Lo stato di conservazione delle strutture dell'intero fabbricato risulta buono, l'immobile è stato infatti oggetto di ristrutturazione negli anni '90.

### **Sede Protezione Civile**

corpo adiacente alla villa è adibito a sede della Protezione Civile ed è strutturato su due livelli:

- Al piano terra: l'atrio con accoglienza del pubblico, un ufficio, un servizio igienico e la scala di accesso al piano primo;
- Al piano primo: un'unica sala con destinazione multiuso.

Lo stato di conservazione delle strutture risulta nel complesso buono. La parete sud presenta a piano terra fenomeni di umidità per risalita.

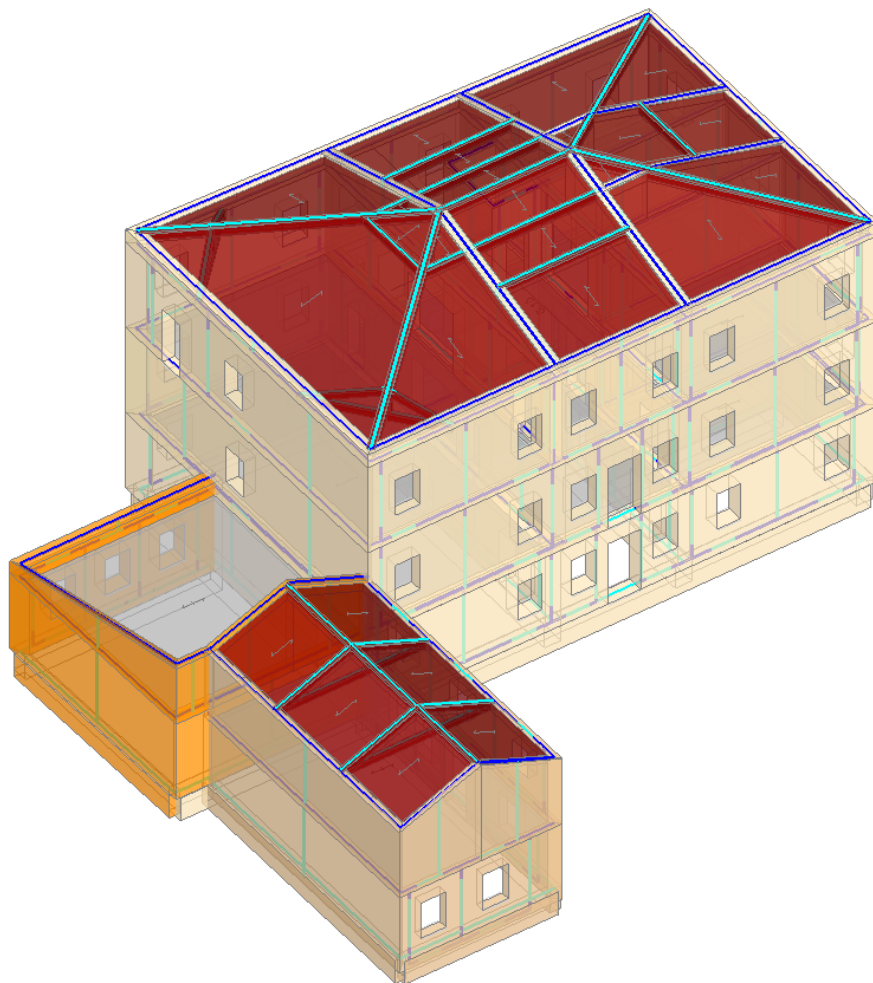
## **FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO**

l'area oggetto di intervento è disponibile in quanto di proprietà dell'Amministrazione Comunale. L'intervento non modifica la destinazione d'uso.

L'accessibilità all'area risulta agevole dalla viabilità ordinaria.

## CRITERI E MODALITA' DI INTERVENTO

Il fabbricato in oggetto è stato schematizzato con un modello matematico FEM. Il modello è tridimensionale e rappresenta in modo adeguato le effettive distribuzioni di massa e rigidezza.



Le risultanze analitiche dell'analisi strutturale hanno evidenziato la debolezza della struttura nei confronti delle sollecitazioni sismiche indicate dalle norme NTC2008.

Gli esiti delle verifiche numeriche e sperimentali sui vari elementi strutturali sono stati significativi ed hanno interessato in modo esaustivo tutte le componenti della struttura consentendo di calibrare gli interventi di consolidamento più adatti con l'obiettivo di minimizzarne la quantità e l'estensione ove possibile, nel rispetto prioritario della sicurezza.

In particolare interventi di rinforzo sono stati volutamente non previsti sulle pareti di piano terra del corpo Municipale per la presenza di elementi decorativi di facciata (archi) che altrimenti sarebbero stati irrimediabilmente danneggiati: l'ottica dell'intervento conservativo di cui si parla in premessa. Gli interventi previsti sono di tre tipologie: rinforzo delle murature esistenti mediante l'uso di materiale fibro rinforzato F.R.P., nuovi elementi "puntone/tirante" in c.a. e nuove tirantature. Nel seguito ciascun intervento viene descritto singolarmente.

## **INTERVENTO 1**

### **Intervento di rinforzo sulle murature in elevazione** Consolidamento strutturale di murature in mattoni con materiale fibro-rinforzato F.R.P.

L'opera di consolidamento comprenderà la stesa di un nuovo strato di intonaco armato interconnesso su entrambe le facce delle murature portanti indicate negli elaborati grafici.

Si provvederà alla completa demolizione dell'intonaco interno esistente e delle sue parti morte con scarifica di circa 2 cm dei giunti di allettamento per favorire l'aderenza della nuova malta, che verrà poi applicata, e la sua penetrazione negli incavi delle pareti interessate dal consolidamento.

L'intervento comprenderà oltre alla demolizione all'intonaco la rimozione con accatastamento e successivo riposizionamento delle eventuali parti impiantistiche e l'eventuale parziale sostituzione di parti che non potessero essere recuperate.

Sarà necessario provvedere alla ricostruzione di parti di murature mancanti o particolarmente danneggiate, oppure alla ripristino di lesioni di assestamento sulla muratura che dovessero emergere.

Successivamente si provvederà infine al lavaggio ed alla pulizia della superficie scrostata con bagnatura della superficie a saturazione; in tal modo si avrà a nudo tutto il tratto di muratura interessato dalle opere di rinforzo sia sul lato esterno che su quello interno.

Non sarà necessario provvedere a demolizione del solaio e della pavimentazione la quale dovrà essere adeguatamente protetta mediante l'interposizione di un tavolato prima dell'inizio delle lavorazioni.

Non rimuovendo il solaio ed il pavimento al fine di dare continuità alla nuova armatura verticale di rinforzo è prevista l'applicazione di barre in F.R.P. con inclinazione di circa 40° e disposte a quinconce, con passo di 40 cm.

Nell'elaborato di progetto pertinente si rappresentano schematicamente le sezioni tipologiche dell'intervento di interconnessione attraverso il solaio dei paramenti murari di piano.

Su tutte le pareti interessate ai lavori messe a nudo, pulite, ed accuratamente bagnate si provvederà all'applicazione di un primo strato di rinzafo al paramento murario che ne permetterà una parziale regolarizzazione della superficie e la predisposizione di un idoneo strato di fondo ben adeso per le successive lavorazioni.

A tal punto verrà interamente posta in opera la rete in materiale fibro-rinforzato F.R.P. srotolando il rotolo dal basso verso l'alto o viceversa, fra il ponteggio e la muratura e suo fissaggio provvisorio alla muratura con chiodi da carpenteria in modo tale da permetterne il corretto posizionamento e il taglio della rete in corrispondenza delle aperture e dei bordi muro.

Il taglio della rete verrà realizzato per mezzo di cesoie e/o tronchesi da cantiere o con smerigliatrice angolare garantendo una sovrapposizione minima tra le fasce di rete per circa 15 - 20 cm al fine di assicurare la continuità meccanica.

Dovrà essere posta particolare attenzione per non piegare la rete ad angolo vivo per evitare l'eventuale rottura delle fibre.

Naturalmente nella zona interessata dall'ingombro del solaio la rete verrà tagliata all'intradosso dello stesso per garantire la massima continuità possibile senza demolire il sovrastante pavimento. Verranno quindi realizzati fori passanti per la successiva applicazione di connettori singoli con barra a "L" sempre in materiale F.R.P. nel numero di 4/mq da realizzarsi in zone compatte della muratura.

A foro pulito avverrà l'inserimento dei due connettori ad "L" ognuno alle estremità del foro passante (su entrambe le superfici della muratura interessata dal foro) con barra in materiale composito F.R.P. di diametro 8 mm e successiva iniezione di ancorante chimico o malte strutturali a ritiro compensato.



'applicazione sulla superficie della muratura di fazzoletti in materiale composito in corrispondenza dei connettori per una superficie di 150x150 mm di lato permetterà la ripartizione degli sforzi applicati. In corrispondenza dei vani porta/finestra sarà necessario provvedere ad una riquadratura con rete in materiale composito F.R.P. per una larghezza di almeno 30 cm.

Completate tutte le predisposizioni si provvederà all'applicazione di circa 3 cm di "intonaco strutturale" sull'intera superficie esposta. In fase esecutiva, per quanto possibile si provvederà in alternativa alla scelta di un betoncino a base di cemento alla scelta di una miscela mista a calce e cemento che appare equivalente sotto il profilo economico e promette di migliorare le caratteristiche di traspirabilità del supporto.

Ne seguirà il rifacimento delle finiture e degli impianti, come era l'esistente.

Per l'intervento in quest'area è prevista, preliminarmente all'inizio dei lavori, la rimozione, con accatastamento nei luoghi indicati dalla Committenza, di tutti i materiali e dei mobili interferenti alle attività di progetto.

Il riposizionamento è previsto per i soli elementi di arredo con il loro contenuto; resterà infatti data la possibilità alla Committenza di un diverso allocamento dei materiali voluminosi e non pertinenti l'attività degli uffici, in altro sito.

**Si rimanda al piano della sicurezza la gestione, anche organizzativa e temporale, delle attività previste in questa parte di fabbricato.**

## **INTERVENTO 2**

### **Intervento sulle murature**

#### **Consolidamento strutturale con portale in c.a.**

L'opera di consolidamento prevista nella sede della Protezione Civile a piano terra, prevede la realizzazione di un elemento puntone/tirante tra le due "facciate lunghe" del fabbricato. Viene realizzato un portale in c.a. con inserimento nei due setti di estremità di ancoraggi in acciaio alla muratura esistente. L'elemento così costituito permette di aggiungere un vincolo verticale alla muratura con conseguente riduzione delle specchiature e conseguente aumento della sicurezza nei confronti di fenomeni cinematici fuori piano.

Data la tipologia di intervento sarà necessario provvedere alla realizzazione di una nuova fondazione.

Pertanto l'intervento, diversamente dal precedente riguardante la sede Comunale, interesserà la quota di fondazione ovvero si spingerà al di sotto del pavimento del piano terra.

Nell'elaborato di progetto pertinente si rappresenta schematicamente la posizione del nuovo portale da interconnettere alla muratura esistente.

Nel dettaglio dopo aver demolito una porzione sufficiente di pavimento e del sottostante massetto si provvederà alla casseratura ed al getto in c.a., adeguatamente ancorato alle fondazioni esistenti ed al ripristino di un tratto di pavimentazione come già l'esistente.

L'intervento potrà comprendere, la rimozione ed il riposizionamento delle parti impiantistiche e dei serramenti.

Il portale che si svilupperà a tutta altezza di piano, sarà ammorsato al paramento murario esistente con barre metalliche ancorate tramite malta idonea.

In fase esecutiva, si provvederà alla lisciatura con betoncino e alla tinteggiatura.

Per l'intervento in quest'area è prevista, preliminarmente all'inizio dei lavori, la rimozione, con accatastamento nei luoghi indicati dalla Committenza, di tutti i materiali e dei mobili interferenti alle attività di progetto.

Il riposizionamento è previsto per i soli elementi di arredo con il loro contenuto; resterà infatti data la possibilità alla Committenza di un diverso allocamento dei materiali voluminosi e non pertinenti l'attività degli uffici, in altro sito.

**Si rimanda al piano della sicurezza la gestione, anche organizzativa e temporale, delle attività previste in questa parte di fabbricato.**

### **INTERVENTO 3**

#### **Tiranti orizzontali a soffitto ed intermedi**

La presenza di un quadro fessurativo non allarmante ed in prevalenza passante sulle pareti verticali centrali della struttura richiede trattamenti specifici applicati localmente con lo scopo di restituire monoliticità e continuità alle pareti.

In tal senso si è previsto di fare ricorso alla realizzazione di tirantature a soffitto che hanno lo scopo di ridare all'edificio un comportamento d'insieme utile a garantire una buona resistenza a meccanismi cinematici sismici fuori piano.

L'applicazione di tali tecniche, mediante l'impiego di barre inox di piccolo diametro, verrà praticata con la cautela del caso specifico, analizzandone l'ideale compatibilità con la qualità delle finiture presenti.

L'intervento consiste nella posa in opera di nuovi tiranti metallici in acciaio inox di ritegno delle spinte orizzontali disposti a quota soffitto dell'ultimo piano (per il corretto loro posizionamento vedi elaborati grafici).

La tesatura dei tiranti è resa possibile attraverso un sistema a dado e controdado (o controdado cieco) sempre in inox posti in posizione accessibile all'esterno del fabbricato.

Va notato che per l'esecuzione di tali interventi non sono previste demolizioni murarie ma solo rimozioni con successivo riposizionamento limitato di intonaci.

**Si rimanda al piano della sicurezza la gestione, anche organizzativa e temporale, delle attività previste in questa parte di fabbricato.**

### **PRESCRIZIONI PER LA SICUREZZA**

L'attività di cantiere verrà suddivisa in tre fasi.

Nella **prima fase** si ipotizza che siano a disposizione i locali dell'ala denominata "Protezione Civile", nella quale sono presenti al piano terra pure due dipendenti, dell'ufficio scolastico e dell'ufficio sociale. Tutte le persone operanti in quest'ala saranno trasferite assieme alla propria mobilia presso il piano terra della sede municipale oppure presso degli altri uffici messi a disposizione in altra sede.

All'inizio della **seconda fase** si ipotizza che siano terminati i lavori riguardanti la "Protezione Civile", ad eccezione delle finiture esterne, e che il personale operante al secondo piano della sede municipale si trasferisca nell'ala minore del complesso oggetto d'intervento, contestualmente alla messa in opera di ponteggi su tre dei quattro lati del municipio, lasciando libero quello principale per consentire il trasferimento dei dipendenti poco sopra descritto. Una volta terminato il trasferimento del personale è previsto il posizionamento dei ponteggi anche sul lato sud della sede comunale.

La **terza fase**, invece, prima del suo inizio, richiede una sospensione di una settimana dell'attività lavorativa per il trasferimento degli occupanti dal piano primo al piano secondo.

Queste ipotesi potrebbero essere totalmente riviste all'atto della consegna dei lavori all'impresa affidataria a seguito di nuovi spazi che nel frattempo potrebbero essere stati acquisiti, anche temporaneamente, dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le aree esterne dedicate al cantiere ed alla sua recinzione, si è cercato di interferire il meno possibile con le abitudini dei cittadini, dei

dipendenti, delle forze politiche e delle associazioni che utilizzano il complesso comunale; al tempo stesso si è cercato di preservare, evitando di danneggiarle, le sistemazioni esterne di pregio eseguite non molti anni fa. Vengono mantenuti due percorsi pedonali, che consentono rispettivamente l'accesso da Borgo San Daniele e dai parcheggi di Piazza Municipio.

L'area logistica di cantiere interesserà la pavimentazione in cubetti di porfido; non riguarderà, invece, la pavimentazione in lastre di pietra.

L'accesso carraio all'area logistica di cantiere avverrà da Borgo San Daniele con interferenza molto moderata con i flussi pedonali provenienti dai parcheggi.

E' doveroso precisare che nella mattinata di ogni venerdì i primi posti auto vengono occupati per attività di mercato. Si prevede un richiamo di acquirenti assai ridotto ed un'interferenza molto contenuta con le attività di cantiere.

E' bene, poi, evidenziare che a nord della sede municipale è posizionata una centrale termica interrata alla quale si accede per mezzo di due griglie sollevabili, dotate di cardini. Il ponteggio da posizionare in corrispondenza del facciata nord dovrà consentire sempre l'accesso alla centrale termica, predisponendo un opportuno "passo carraio", anche se al di sotto del quale non ci sarà nessun passaggio. E' bene ribadire, pertanto, che nessun montante del ponteggio deve poggiare sulle griglie apribili che permettono di accedere alla centrale termica interrata.

I lavori opere si svolgono in prossimità di un contesto residenziale, essi dovranno essere eseguiti producendo il minor rumore possibile e rispettando gli orari di silenzio previsti dal regolamento comunale e concentrando le attività più rumorose nei pomeriggi in cui i dipendenti non rientrano al lavoro.

Per le eventuali demolizioni interne si dovrà prevedere la chiusura delle finestre e delle porte degli ambienti interessati.

Non vi sono linee elettriche aeree per cui non vi sono rischi di contatti per elettrocuzione.

Il materiale di risulta dev'essere raccolto temporaneamente all'esterno in area opportunamente recintata.

Il materiale approvvigionato potrà essere stoccato all'esterno, per motivi di sicurezza o di conservazione, potrà essere posizionato all'interno delle sedi prima del suo impiego.

Per quanto concerne la logistica, le maestranze possono utilizzare i servizi igienici della sede; ugualmente possono essere adibiti a spogliatoio e ad ufficio alcuni locali nel piano interessato dalle lavorazioni, limitando il più possibile l'occupazione degli spazi esterni alle sedi, per non danneggiare le pavimentazioni ed il giardino presente.

Di conseguenza queste postazioni cambieranno con l'evolversi delle attività.

Nel corso dei lavori dovrà essere interdetto l'accesso ai non addetti con misure efficaci..

**SOGGETTI INTERESSATI**

<b>Coordinatore per la progettazione</b>	
<b>Nominativo</b>	DOTT. ING. SCALCO ALEARDO
<b>Indirizzo</b>	Viale della Repubblica n°253/E - Treviso (TV)
<b>Codice Fiscale</b>	SCLLRD61P23L407B
<b>Recapiti telefonici</b>	0422-543961 - cell. 335-1916186 - Fax 0422-420060
<b>Email/PEC</b>	aleardo.scalco@virgilio.it aleardo.scalco@ingpec.eu

<b>Coordinatore per l'esecuzione</b>	
<b>Nominativo</b>	DOTT. ING. SCALCO ALEARDO
<b>Indirizzo</b>	Viale della Repubblica n°253/E - Treviso (TV)
<b>Codice Fiscale</b>	SCLLRD61P23L407B
<b>Recapiti telefonici</b>	0422-543961 - cell. 335-1916186 - Fax 0422-420060
<b>Email/PEC</b>	aleardo.scalco@virgilio.it aleardo.scalco@ingpec.eu

<b>Responsabile Unico del Procedimento</b>	
<b>Nominativo</b>	GEOM. GIUSEPPE PUPPINATO
<b>Indirizzo</b>	Borgo san Daniele, 26 - Povegliano (TV)
<b>Recapiti telefonici</b>	0422-871124 - Fax 0422-871116
<b>Email/PEC</b>	lavoripubblici@comune.povegliano.tv.it protocollo.comune.povegliano.tv@pecveneto.it

<b>Ente rappresentato</b>	Comune di Povegliano
---------------------------	----------------------

<b>Direttore dei lavori</b>	
<b>Nominativo</b>	ING. GIAMPIERO BORTOLETTO
<b>Indirizzo</b>	Viale Europa, 48/A - Casier (TV)
<b>Codice Fiscale</b>	BRTGPR68S07L407Q
<b>Partita IVA</b>	03967920269
<b>Recapiti telefonici</b>	cell. 339 7761608
<b>Email/PEC</b>	g_bortoletto@alice.it giampiero.bortoletto@ingpec.eu
<b>Luogo e data nascita</b>	Treviso 07/11/1968

***Elenco imprese***

<b>Impresa affidataria</b>	
<b>Ragione sociale</b>	

**CAPITOLO II - INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE***Scheda II-1**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

Tipologia dei lavori	
Solai a terra - Pavimento ceramico	
Tipo di intervento	Rischi individuati
verifica fissaggio elementi	Urti, colpi, impatti, compressioni.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità.</p> <p>Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.</p>
Interferenze e protezioni terzi	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Per ciascuna lavorazione, rispettare vincoli, indicazioni e prescrizioni dettate dalla norma di riferimento.



**Scheda II-3**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi
Non sono previste misure preventive e/o protettive.				quando necessario		quando necessario

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Solai intermedi - Pavimento vinilico o in gomma	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Ripresa	Punture, tagli, abrasioni.

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Fino alla completa asciugatura del pavimento trattato evitare l'accesso al luogo di lavoro di altri operatori.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Impiegare guanti protettivi. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi. Rimuovere immediatamente dalla zona di lavoro materiale sporco o imbevuto di sostanze infiammabili quali vernici e solventi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente.	Utilizzare prolunghes con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento impedendo l'avvicinamento di terzi al mezzo in funzionamento. Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi. L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare attrezzature ed utensili a norma. Esaminare lo stato generale della macchina (protezioni meccaniche, stato dei cavi, ecc...).

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Solai intermedi - Pavimento vinilico o in gomma	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
sostituzione	Elettrocuzione. Contatto con prodotti pericolosi (allergeni). Contatto con le attrezzature.

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Prestare la massima sicurezza nella demolizione del pavimento. L'accesso di altri operatori nella zona di lavoro deve avvenire con le opportune cautele.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente. Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Delimitare, una volta individuata, l'area di stoccaggio per i materiali di risulta. Depositare i materiali sulle strutture esistenti senza sovraccaricare. Trasportare a terra i materiali di risulta per mezzo di convogliatori a norma.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>Movimentare i materiali utilizzando le apposite attrezzature in modo conforme.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Utilizzare facciali filtranti, guanti protettivi, occhiali protettivi, scarpe antinfortunistica.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Rimuovere costantemente i materiali di risulta dal pavimento per evitare la creazione di ostacoli e camminamenti instabili per i lavoratori.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente.	<p>Utilizzare prolunghie con grado di protezione IP 67.</p> <p>E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità.</p> <p>Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.</p>
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	<p>Delimitare e segnalare con idonea cartellonistica l'area di intervento impedendo l'avvicinamento di terzi al mezzo in funzionamento.</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Accertare la presenza ed il corretto funzionamento di dispositivo "salvavita" posto a difesa degli operatori da eventuali contatti accidentali con parti in tensione.	Adoperare utensili e attrezzature a norma.

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Pareti interne - Intonaci	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
riparazione	Caduta dall'alto.

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro. La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Adoperare elmetto, guanti protettivi, scarpe di sicurezza, sistemi anticaduta. Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente. Durante l'uso di vernici e solventi i locali devono essere opportunamente areati.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico domestico esistente.	Utilizzare prolunghe con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto. Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>apposite guaine.  Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.  L'area sottostante ai lavori dev'essere interdotta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.  L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p>



**Scheda II-3**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi
Non sono previste misure preventive e/o protettive.				quando necessario		quando necessario

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Pareti interne - Marmorino	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
ripristino	Caduta dall'alto. Polveri. Vapori.

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Utilizzare l'ascensore esistente nel rispetto e nei limiti delle norme specifiche.	In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata. Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia. Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento. Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati. Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro. La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Utilizzare scarpe di sicurezza, guanti protettivi, facciali filtranti (raschiatura). Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.
Igiene sul lavoro	Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.	Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati. Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri. Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.
Impianti di alimentazione e di scarico	Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico esistente.	Utilizzare prolunghie con grado di protezione IP 67. E' possibile utilizzare le prese CEE, ovvero le prese domestiche, presenti all'interno del luogo di lavoro, solo per lavori di breve entità. Adoperare macchinari ed apparecchiature elettriche conformi ai requisiti stabiliti dalla normativa vigente in materia.
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori.	Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>apertura sul vuoto.            Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.            Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.            Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.            L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>In relazione alla destinazione d'uso, determinare correttamente la frequenza degli interventi.</p>

**Scheda II-3**

**Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse**

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Informazioni necessarie per pianificare la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi
Non sono previste misure preventive e/o protettive.				quando necessario		
Per le lavorazioni di breve durata è consentito allacciarsi all'impianto elettrico esistente.				quando necessario		quando necessario

**Scheda II-1**  
**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

Tipologia dei lavori	
Strutture in elevazione - Tesatura tiranti	
Tipo di intervento	Rischi individuati
controllo a vista	

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Igiene sul lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Interferenze e protezioni terzi	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Eeguire un primo controllo da posizione sicura evitando di esporsi a rischi particolari.

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Muratura esterna - Intonaco esterno	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
riparazione	Caduta dall'alto. Urti, colpi, impatti, compressioni.

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Adoperare elmetto, guanti protettivi, scarpe di sicurezza, sistemi anticaduta.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.</p> <p>Durante l'uso di vernici e solventi i locali devono essere opportunamente areati.</p>	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Non sono previste misure preventive e/o protettive.



PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e coni segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p> <p>Utilizzare schermi o mantovane per adeguare i ponteggi.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p>

**Scheda II-1****Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie**

<b>Tipologia dei lavori</b>	
Muratura esterna - Coloritura esterna	
<b>Tipo di intervento</b>	<b>Rischi individuati</b>
Ritinteggiatura	Caduta dall'alto. Urti, colpi, impatti, compressioni.

<b>PUNTI CRITICI</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE</b>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Impiegare unicamente scale portatili semplici e/o doppie conformi alle caratteristiche indicate dalla norma vigente e solo nei casi previsti dalla stessa.</p> <p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Adottare misure di protezione individuale per lavori temporanei in quota, conformemente a quanto indicato dalla normativa vigente in materia e dando sempre priorità all'adozione di idonee misure di protezione collettiva.</p> <p>L'accesso al luogo di lavoro temporaneo in quota avviene comunque tramite sistema di sollevamento adeguato conforme alle prescrizioni dettate dalla norma vigente.</p>
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Accertarsi che le caratteristiche delle attrezzature da lavoro impiegate rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Accertarsi che l'uso delle attrezzature da lavoro risponda alle disposizioni dettate dalla normativa vigente.</p> <p>Consultare la scheda tecnica ed i manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature utilizzate.</p> <p>Impedire la movimentazione dei ponti quando su di essi si trovano lavoratori o sovraccarichi.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta</p>

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
		<p>per le attrezzature temporaneamente impiegate per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>Adoperare le attrezzature di lavoro semoventi e/o mobili nel rispetto di quanto prescritto dalla norma di riferimento.</p>
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>In base alla tipologia specifica del rifiuto conferire i materiali di risulta a discarica autorizzata.</p> <p>Utilizzare attrezzature per movimentazione carichi con caratteristiche conformi alla norma vigente in materia.</p> <p>Nella movimentazione dei carichi a mano rispettare scrupolosamente le indicazioni previste dalla norma di riferimento.</p> <p>Consultare, una volta acquisita, la scheda tecnica dei prodotti utilizzati.</p> <p>Impedire il deposito sopra le opere provvisorie, eccezion fatta per il materiale temporaneamente impiegato per lo svolgimento del lavoro.</p> <p>La movimentazione dei carichi deve avvenire impiegando apposite attrezzature in modo conforme.</p>
DPI	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Adoperare elmetto, guanti protettivi, scarpe di sicurezza, sistemi anticaduta.</p> <p>Utilizzare i DPI conformemente a quanto disposto dalla normativa vigente.</p>
Igiene sul lavoro	<p>Illuminare e ventilare adeguatamente l'ambiente di lavoro secondo le direttive impartite dalla normativa vigente.</p> <p>Durante l'uso di vernici e solventi i locali devono essere opportunamente areati.</p>	<p>Riferirsi scrupolosamente alle misure di sicurezza riportate nelle schede tecniche dei prodotti impiegati.</p> <p>Ove possibile areare ed illuminare adeguatamente il luogo di lavoro impiegando sistemi portatili idonei e sicuri.</p> <p>Proteggere i lavoratori dalla presenza di agenti nocivi.</p> <p>Nei luoghi di lavoro all'aperto osservare scrupolosamente le prescrizioni imposte dalla normativa vigente ed indispensabili al mantenimento delle idonee condizioni lavorative, anche dal punto di vista igienico-sanitario.</p>
Impianti di alimentazione e di scarico	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	Accertare la sicurezza dei generatori elettrici di corrente.

PUNTI CRITICI	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE AUSILIARIE
Interferenze e protezioni terzi	Vietare accessi esistenti alla zona interessata dai lavori. In caso di pericolo determinato dalla sosta temporanea del/i mezzo/i di lavoro, bloccare o deviare il traffico veicolare.	<p>Proteggere, con idonee barriere anti-caduta, qualsiasi tipo di apertura sul vuoto.</p> <p>Disporre idonea segnaletica dopo aver delimitato la zona di intervento.</p> <p>Impedire l'avvicinamento al mezzo in funzione.</p> <p>Durante le lavorazioni in quota impedire la caduta di utensili dall'alto assicurandoli all'operatore e/o custodendoli all'interno di apposite guaine.</p> <p>Segnalare e delimitare la zona di lavoro come previsto dal Codice della Strada (direzione obbligatoria e con segnaletici, transenne, segnalazione di lavori in corso, ecc...).</p> <p>Predisporre adeguate schermature dell'area di lavoro atte a proteggere terzi dalla eventuale proiezione di materiali e/o schizzi.</p> <p>L'area sottostante ai lavori dev'essere interdetta oppure realizzare idonea protezione contro la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>L'area sottostante il tiro dei materiali dev'essere delimitata.</p> <p>Utilizzare schermi o mantovane per adeguare i ponteggi.</p>
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non sono previste misure preventive e/o protettive.	<p>Per garantirsi l'accesso alla zona di lavoro in elevato è obbligatorio adoperare idonea opera provvisoria (ponte a sbalzo, ponteggio, ecc...).</p> <p>Accertarsi che i ponti siano correttamente allestiti ed utilizzati; in presenza di dislivelli superiori ai 2 metri, per l'esistenza di aperture, procedere all'applicazione di parapetti regolamentari.</p> <p>Le scale doppie non devono superare i 5 metri di altezza; verificare preventivamente l'efficienza del dispositivo che contiene l'apertura della scala.</p> <p>Controllare la planarità dello strumento di lavoro impiegato e la consistenza del terreno su cui è poggiato per evitare possibili ribaltamenti.</p> <p>Gli operatori a piedi devono allontanarsi dal raggio d'azione del macchinario durante il suo utilizzo (se indispensabile la loro presenza adottare le dovute misure preventive).</p> <p>L'avvio delle operazioni con macchinari sia mobili che semoventi dev'essere segnalato adeguatamente.</p>

